

Riunione RSU - 10 Ottobre 2016

RSU Presenti: Bacchetta, Civica, D'Aguanno, Lelli, Maestrucci, Pasquo, Romanello

Uditore: Scialpi



Ordine del giorno:

1. Patrimonio olivi della Casaccia
2. RSL
3. Precari
4. Varie ed eventuali

1. Si descrivono gli ultimi sviluppi sul patrimonio olivi della Casaccia dove a fronte di una ripresa dell'iniziativa sulla raccolta olivi, il capo laboratorio Colonna ha richiesto alla direzione una interruzione dei lavori sulla base della necessità di utilizzare le produzioni a fini progettuali. Si propone quindi una riunione allargata Direzione, CRAL, CORR per una programmazione della valorizzazione del patrimonio olivicolo (in particolare si fa riferimento alla operazione di potatura che permetterebbe di evitare l'alternanza produttiva).
2. RLS: 4 componenti hanno fatto presente che Franco Cucinieri si muove autonomamente usando impropriamente il timbro RSL nelle sue azioni. Gli scriventi (D'Andrea, Contessa, Calchetti, Lopresto) sottoscrivono una presa di posizione comune nella risoluzione del problema. Maestrucci riporta una norma secondo la quale gli RLS possono essere sfiduciati solo dagli elettori. Dal corso sulla sicurezza effettuato recentemente non risulta esserci obbligo di collegialità: ogni RLS si comporta secondo le proprie decisioni assumendosene la responsabilità. Si discute riguardo al fatto che nella lettera inviata dagli RLS non vi è nessun riferimento pratico, esempi dove Cucinieri abbia esplicitato il ruolo discusso. Si discute anche sul modo di interpretare il ruolo RLS che vede la concertazione tra le parti o le difese delle singole istanze, è probabile che vi sia discrepanza in tal senso. Si concorda una risposta approvata all'unanimità, in cui si evidenzia che RSU non ha le competenze per entrare in merito alla questione; si auspica inoltre un confronto più dettagliato e congiunto.
3. Problema comunicato precari – D'Aguanno riporta alla riunione con i lavoratori a tempo flessibile e sulla necessità di divulgare il comunicato ricevuto dai precari. Si discute sui tempi affrettati, che sono stati dettati dall'urgenza della situazione.

Si inizia alle 14.00 e si conclude alle 15.30